



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TREVISO

Spett.le Pubblica Amministrazione,

Vi informiamo che dal 30 giugno p.v. sarà attivato il Processo Civile Telematico presso tutti gli uffici dei Giudici di Pace, con conseguente deposito telematico degli atti di parte e completa attivazione delle notifiche telematiche.

A questo scopo è necessario che la Vostra Amministrazione verifichi l'inserimento dei propri indirizzi elettronici presso la D.G.S.I.A. del Ministero della Giustizia, condizione necessaria per assumere la qualità di parte in procedimento giudiziario all'interno del Processo Civile Telematico.

In allegato Vi inviamo la circolare reperibile sul sito https://pst.giustizia.it/PST/it/dettaglio_schede_utente.page?contentId=ACC532&modelId=12 ed il documento di censimento per l'alimentazione dell'elenco degli indirizzi elettronici da inviare al Ministero della Giustizia con richiesta di provvedere entro il termine indicato.

Treviso, 7 giugno 2023



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE



Dettaglio schede pratiche per utente

Registrazione indirizzi elettronici e dipendenti da parte di Pubbliche Amministrazioni (art 16 c. 12 DL 179/12)

Ai sensi dell'art. 16 c.12 del D.L. 179/12 e succ. mod., il Ministero della Giustizia forma e gestisce l'elenco contenente l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale le Pubbliche Amministrazioni (di cui all'art. 1, c.2, del D. L. gvo 165/2001), dotate di autonoma soggettività processuale, ovvero sia che possono assumere la qualità di parte in un procedimento giudiziario, comunicano di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni per via telematica.

Tale elenco fa parte dei pubblici elenchi di cui all'art. 16-ter del sopracitato D.L. ed è consultabile dagli avvocati, dagli uffici giudiziari e dagli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti.

I dati e l'indirizzo di posta elettronica certificata relativi ai singoli dipendenti e avvocati appartenenti ad una Pubblica Amministrazione restano, invece, memorizzati all'interno del [Registro Generale degli Indirizzi Elettronici \(ReGIndE\)](#), ai sensi del [DM 44/2011](#). Per tali soggetti l'iscrizione al ReGIndE può avvenire indifferentemente secondo le modalità indicate negli artt. 8 e 9 bis delle specifiche tecniche di cui al [DM 44/2011](#).

Le modalità operative a disposizione di una Pubblica Amministrazione,

Comunicazione indirizzo di PEC da parte della P.A. ai sensi dell'art. 16 comma 12 DL 179/12

1. La P.A. invia una [richiesta di censimento](#) formale indirizzata al responsabile S.I.A. del Ministero della Giustizia (la richiesta di censimento deve essere reinoltrata anche se la Pubblica Amministrazione è già censita sul ReGIndE) nella quale devono essere specificati:

- informazioni idonee a identificare la P.A.
- nominativo, codice fiscale e recapiti del soggetto incaricato a comunicare/modificare l'indirizzo PEC della P.A.

La richiesta di censimento deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata: prot.dgsia.ddsc@giustiziacert.it

2. dopo aver ricevuto, sempre via PEC, la risposta positiva di avvenuto censimento, il soggetto incaricato di cui al punto precedente accede all'area riservata del Portale dei Servizi Telematici, tramite gli strumenti di cui all'art. 6 delle Specifiche Tecniche (autenticazione 'forte'), tramite SPID o token crittografato, e selezionando la sezione "Registro PPAA" (pulsante sulla home page) può procedere all'inserimento o modifica dell'indirizzo di PEC della Pubblica Amministrazione per la quale è stato censito (la maschera del Portale proporrà automaticamente al soggetto autenticato le Pubbliche Amministrazioni per le quali lo stesso può operare).

Iscrizione Soggetti tramite Portale Servizi Telematici - rif. art. 9 bis del documento Specifiche Tecniche

Si precisa che l'inserimento dei dipendenti nel ReGIndE può essere eseguito attraverso una apposita interfaccia messa a disposizione dal Portale dei Servizi Telematici.

1. la P.A. esegue il censimento di cui sopra
2. dopo aver ricevuto, sempre via PEC, la risposta positiva di avvenuto censimento, il delegato/incaricato di cui al punto precedente accede all'area riservata del Portale dei Servizi Telematici, tramite strumenti di cui all'art. 6 delle Specifiche Tecniche (autenticazione 'forte'), tramite SPID o token crittografato, e accedendo alla sezione "Registro PPAA" (pulsante sulla home page) può procedere all'inserimento - o modifica - nel ReGIndE delle informazioni riguardanti i dipendenti della P.A.. Si precisa che **non è necessario** che l'indirizzo di PEC del singolo dipendente coincida con la PEC della P.A.. I dipendenti possono essere registrati anche se non dotati di indirizzo di PEC: in tal caso essi potranno fruire solo del servizio di consultazione ma non dei servizi di deposito degli atti.

Documenti allegati

[ModelloRichiestaCensimentoPPAA_New \(104 Kb\)](#)

CONTATTI

Processo civile telematico

info-pct@giustizia.it

Portale del Processo Penale
Telematico

info-ppit@giustizia.it

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Oggetto del trattamento

I dati oggetto del trattamento sono qualificabili ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 1, del Regolamento.

Titolare del trattamento

Il Ministero della Giustizia, con sede in via Arenula, n. 70, 00186, Roma (centralino tel. +39 - 06 6885 1; redazione@giustiziacerit.it), è titolare del trattamento dei dati conferiti per la sottoscrizione delle convenzioni.

Responsabile della protezione dei dati

dr.ssa Doris Lo Moro (D.M. 7 agosto 2018), via Arenula n. 70 - 00186 Roma;

tel.: + 39 06 6885 2283

PEC: responsabileprotezionedati@giustiziacerit.it

PEO: responsabileprotezionedati@giustizia.it

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali è finalizzato a consentire il censimento dell'indirizzo di PEC della amministrazione pubblica o di suoi organi, articolazioni, anche territoriali, e aree organizzative omogenee nell'elenco di cui al comma 12 dell'art. 16 del decreto-legge n. 179 del 2012 conv.to, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 2012 e successive modifiche.

Base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati dal Ministero della Giustizia nell'esecuzione dei propri compiti pubblici o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri e per le finalità connesse a questi compiti e derivanti dall'articolo 16 sopra citato.

Modalità del trattamento

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei sia informatici e trattati con modalità e per il tempo strettamente necessari a far fronte alle finalità sopra indicate.

Per il trattamento con strumenti automatizzati sono osservate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

La mancata comunicazione dei dati personali impedisce l'avvio della procedura di censimento dell'indirizzo di PEC dell'amministrazione pubblica nell'elenco di cui al citato art. 16.

Conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra esposte, saranno conservati per il periodo di durata del censimento e, successivamente, per il tempo in cui il Ministero sia soggetto a obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere comunicati, sempre nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, a:

1. ai soggetti responsabili designati dal titolare o a quelli incaricati del trattamento e che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile;
2. all'Autorità Giudiziaria, se richiesto con specifico ordine;
3. all'Avvocatura dello Stato, se necessario per la tutela dei diritti dell'amministrazione per atti o fatti derivanti dalle operazioni di censimento;
4. agli altri soggetti per i quali la legge impone detta comunicazione.

Profilazione e Diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione, se non per adempiere ad obblighi di legge espressamente previsti, né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento e la rettifica oppure di limitarne il trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, ai sensi e nei limiti del citato art. 17 e del D.lvo 196/2003, l'interessato ha il diritto di chiedere la cancellazione dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Diritto di reclamo

L'interessato, il quale ritenga che il trattamento dei dati personali al medesimo riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento cit., o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE n. 679 del 2016).

Sito del Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Qualora sia previsto il trasferimento dei dati extra-UE o a organizzazioni internazionali, il titolare del trattamento si impegna a chiarire all'interessato la sussistenza dei presupposti e delle garanzie necessarie per procedere al trasferimento di cui agli artt. 44 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 attraverso un'adeguata informativa.

Data:

Timbro e firma

altresi, l'elenco delle proprie specifiche aree organizzative omogenee, presso cui eleggere domicilio caso di costituzione in giudizio tramite i propri dipendenti ¹:

Denominazione area organizzativa omogenea (AOO)	Dotata di CF o, in mancanza, di codice IPA (Si / No) (**)	Se Si indicare CF o IPA	Codice fiscale o Codice IPA
Nominativo Soggetto Incaricato (Nome e Cognome)		Codice fiscale	
Denominazione area organizzativa omogenea (AOO)	Dotata di CF o, in mancanza, di codice IPA (Si / No) (**)	Se Si indicare CF o IPA	Codice fiscale o Codice IPA
Nominativo Soggetto Incaricato (Nome e Cognome)		Codice fiscale	
Denominazione area organizzativa omogenea (AOO)	Dotata di CF o, in mancanza, di codice IPA (Si / No) (**)	Se Si indicare CF o IPA	Codice fiscale o Codice IPA
Nominativo Soggetto Incaricato (Nome e Cognome)		Codice fiscale	
Denominazione area organizzativa omogenea (AOO)	Dotata di CF o, in mancanza, di codice IPA (Si / No) (**)	Se Si indicare CF o IPA	Codice fiscale o Codice IPA
Nominativo Soggetto Incaricato (Nome e Cognome)		Codice fiscale	
Denominazione area organizzativa omogenea (AOO)	Dotata di CF o, in mancanza, di codice IPA (Si / No) (**)	Se Si indicare CF o IPA	Codice fiscale o Codice IPA
Nominativo Soggetto Incaricato (Nome e Cognome)		Codice fiscale	

(**) In mancanza la Direzione Generale dei Servizi Informativi Automatizzati assegnerà un codice identificativo univoco al momento del successivo censimento ai sensi dell'art. 9-ter delle Specifiche tecniche di cui al Provv.to Resp. S.I.A. 16 aprile 2014.

Prende atto

che per l'effettivo censimento degli indirizzi di posta elettronica certificata degli organi, articolazioni, anche territoriali, ed aree organizzative omogenee, della Pubblica Amministrazione istante dovrà essere seguita, a cura delle medesime strutture, la procedura prevista dall'art. 9-ter del Provv.to del Resp. S.I.A. del 16 aprile 2014 e succ.ve modifiche una volta che sarà stato ricevuto positivo riscontro alla presente comunicazione.

Data:

Timbro e firma